



Organizzazione generale della manifestazione SFO 2019

Ing. Alessandro Paola
Dirigente Ufficio Coordinamento e
Gestione dell'Emergenza

I.S.A. 13 maggio 2021

L'INIZIATIVA

- È stata:
 - organizzata nell'ambito di uno specifico progetto finalizzato al miglioramento della capacità di spegnimento degli incendi da parte delle squadre dei vigili del fuoco
 - coordinata dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, su impulso del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con il contributo delle altre Direzioni centrali
 - gestita con la diretta partecipazione di vigili del fuoco in rappresentanza di tutte le strutture centrali e territoriali del Corpo
 - realizzata con la diretta partecipazione di operatori economici specializzati nel settore dell'antincendio, selezionati mediante una pubblica manifestazione di interesse, che hanno effettuato la dimostrazione pratica di sistemi e attrezzature a carattere innovativo

La manifestazione

- Perché
- Dove
- Quando
- Chi ha partecipato
- Quanti vigili del fuoco
- Quanti operatori economici
- Quali tematiche sono state trattate
- Quali scenari sono stati provati
- Come è stata gestita
- Cosa è stato impiegato
- Quali sono stati i feedback delle squadre

Perché

- La manifestazione di interesse
- Pubblicazione in data 5 marzo 2019 della manifestazione di interesse «*Avviso Pubblico per manifestazione di interesse a effettuare dimostrazioni operative presso le sedi del CNVVF di sistemi e mezzi a carattere innovativo ed elevata efficienza per lo spegnimento di incendi*»
- La presentazione di sistemi e attrezzature a carattere innovativo potranno riguardare le seguenti tipologie:
 - Sistemi di spegnimento (es. sistemi ad alta pressione (oltre 200 bar), sistemi multi agente, sistemi di produzione della soluzione schiumogena, sistemi CAFS, ecc.)
 - Sostanze estinguenti (es. schiumogeni, gas, inerti, ecc.)
 - Attrezzature finalizzate allo spegnimento (es. lance, cannoni e monitori, tubazioni e sistemi di stendimento, ecc.)
 - Altri dispositivi utilizzabili per le operazioni di spegnimento (es. sistemi robotizzati, sistemi ventilatori, ecc.).

Perché: La manifestazione di interesse 2/2

- Potranno essere valutati anche altri sistemi, prodotti o componenti utilizzabili nell'ambito dell'attività di spegnimento applicabili per il miglioramento dell'igiene, della sicurezza degli operatori e dell'aumento della capacità operativa , testati anch'essi nell'ambito delle prove pratiche anzidette.
- Gli scenari per i quali si vogliono valutare i sistemi innovativi di estinzione saranno allestiti e gestiti dall'Amministrazione e riguarderanno applicazioni alle tipologie di intervento di seguito descritte:
 - Incendi in ambienti confinati e non confinati;
 - Incendi automezzi tradizionali/ibridi e elettrici;
 - Incendi idrocarburi, sostanze pericolose, materiali particolari (plastici, gomme, metalli);
 - Incendi tetti e canne fumarie;
 - Incendi boschivi, vegetazione, rotoballe;
 - Altri scenari di incendio.

Dove.....



L'esercitazione si è svolta presso la Scuola di Formazione Operativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nel comune di Montelibretti (RM)



Scuola di Formazione Operativa

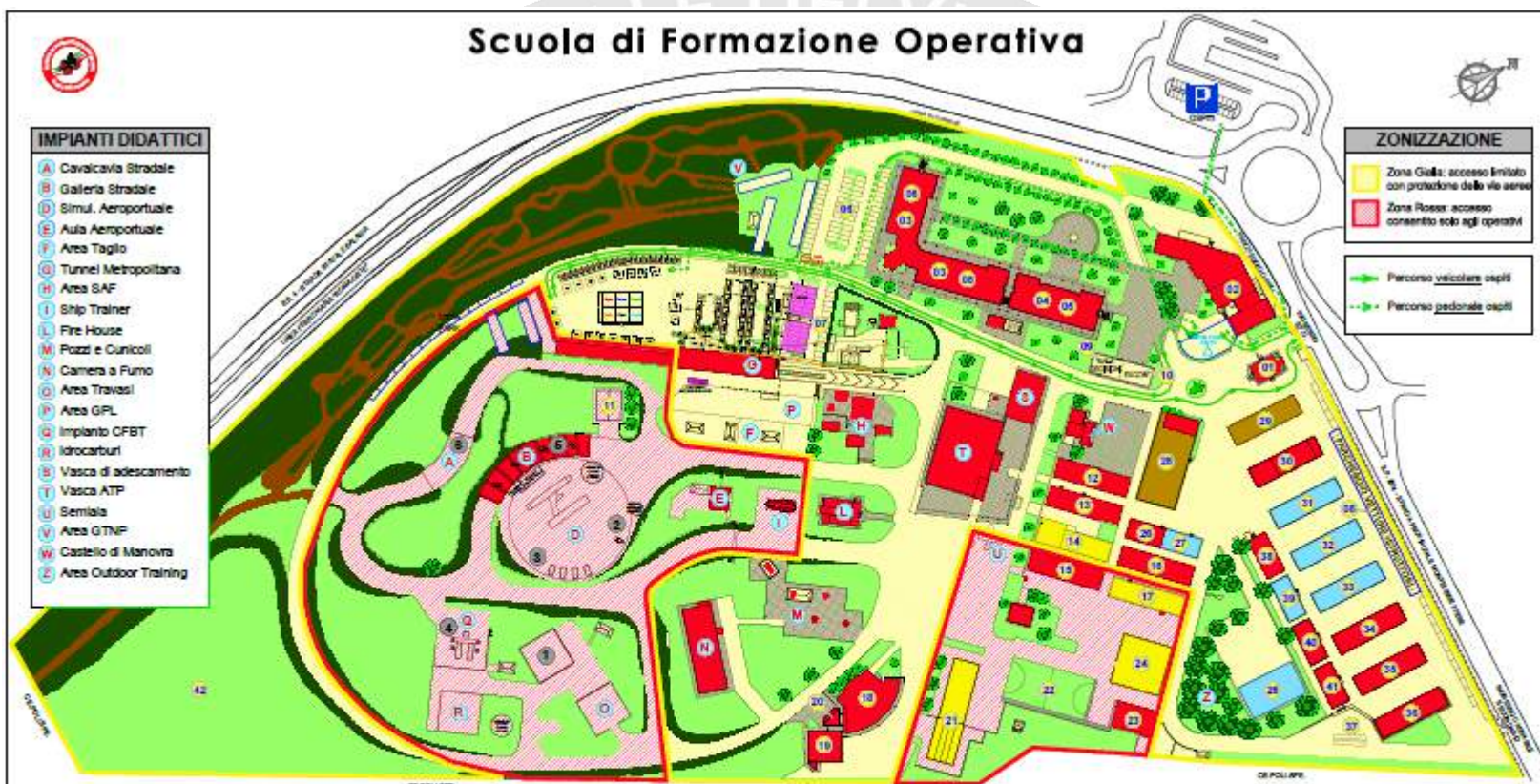


IMPIANTI DIDATTICI

- A Cavalcavia Stradale
- B Galleria Stradale
- C Simul. Aeroportuale
- D Aula Aeroportuale
- E Area Taglio
- F Tunnel Metropolitana
- G Area SAF
- H Ship Trainer
- I Fire House
- M Pozzi e Cunicoli
- N Camera a Fumo
- O Area Travasi
- P Area GPL
- Q Impianto CFBT
- R Idrocarburi
- S Vasca di addestramento
- T Vasca ATP
- U Semilata
- V Area GTNP
- W Castello di Manovra
- X Area Outdoor Training

ZONIZZAZIONE

- Zona Gialla: accesso limitato con protezione della via aerea
- Zona Rosa: accesso consentito solo agli operatori
- Parcours vettore ospiti
- Parcours pedonale ospiti



PLANIMETRIA

0 10 20 m

SCENARI OPERATIVI

- 1 Inondazione tetto ventilato con fotovoltaico
- 2 Incendio auto
- 3 Incendio cassone aperto
- 4 Incendio confinato CFBT
- 5 Incendio auto in galleria
- 6 Incidente stradale

TITOLARI EDIFICI

- Scuola di Formazione Operativa
- Comando Provinciale di Roma
- Direzione Regionale Lazio
- Dir. Centr. Prevenzione e Sicurezza Tecnica

EDIFICI - AREE

- 01 Corpo di Guardia
- 02 Mensa
- 03 Uffici (p.t.)
- 04 Aule Didattiche (p.t.)
- 05 Dormitori (1° p.)
- 06 Parch. riserv. SFO
- 07 Parch. riserv. VVF
- 08 Parch. vett. Isotruori
- 09 Sala decisioni
- 10 EXCOON
- 11 Ricov. aut. aeroportuali
- 12 Padiglione piazzetta
- 13 Padiglione ATP
- 14 Padiglione NIA - Lab.
- 15 Padiglione ex CSE - costr.
- 16 Padiglione ex CSE - macch.
- 17 Padiglione ex CSE - chim.
- 18 Aula Magna
- 19 Uffici Aula Magna
- 20 Torre di Controllo
- 21 Cattedrale - ex Paleis
- 22 Campo da calcio
- 23 Bunker
- 24 Area prove a fuoco
- 25 Autorimessa GOS-CM
- 26 Padiglione SD - spogli
- 27 Padiglione SD - CMR
- 28 Distacco, ex soccorso
- 29 Autorimessa 1 Distacco
- 30 Autorimessa 2
- 31 Autorimessa 3
- 32 Autorimessa 4
- 33 Autorimessa 5
- 34 Autorimessa 6
- 35 Autorimessa 7
- 36 Magazzino 8
- 37 Distribuzione carburanti
- 38 Magazzino 1
- 39 Magazzino 2
- 40 Magazzino 3
- 41 Magazzino 4
- 42 Campo base CMR

LA SCUOLA DI FORMAZIONE OPERATIVA (S.F.O.)

- Struttura della Direzione Centrale per la Formazione dedicata alla preparazione «pratica» dei vigili del fuoco con simulazione di scenari reali
- Oltre che di piazzole per scenari all'aperto, aule didattiche e multimediali, è dotata di impianti e strutture di simulazione di incendi e scenari incidentali, tra i quali:
 - Incendio di aeromobile
 - Incendio di nave
 - Incendio e incidente in galleria
 - Incendio flangia tubazione GPL
 - Incendio di edificio
 - Incendio e incidente metropolitana
 - Camera «a fumo»
 - Pozzi e cunicoli
 - Tecniche di lavoro su funi
 - Autoprotezione in ambiente acquatico
 - Attrezzature di soccorso e salvataggio
 - Incendio di tetto ventilato
 - Interventi in presenza di rischio elettrico
 - Guida su terreni non preparato
 - Aree per intervento macchine operatrici
 - Installazione campi base di soccorso
 - Gestione sale operative e coordinamento del soccorso
 - Impianto per outdoor training
 - Incidenti stradali
 - Gestione emergenze NBCR

Quando

- Sono state realizzate quattro distinte sessioni esercitative, nelle settimane comprese dal 20 maggio al 14 giugno 2019
- Il personale convocato da tutti i Comandi provinciali e delle Direzioni Regionali d'Italia ha ricevuto vitto e alloggio presso le strutture ricettive della S.F.O.

Chi ha partecipato

- Tutti i 103 Comandi Provinciali, le 18 Direzioni regionali/interregionali con propri contingenti, rappresentativi delle squadre operative;
- Hanno altresì preso parte all'esercitazione:
 - Squadre NBCR per attività di monitoraggio ambientale, protezione del personale e verifica delle condizioni di sicurezza dei dispositivi di protezione individuale sottoposti a trattamenti di pulizia post-incendio;
 - Componenti della Direzione Centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica per le finalità specifiche relative allo studio degli incendi e per l'investigazione delle cause di incendio;
 - Personale di ARPA Lazio e ARPA Toscana per fini scientifici e di supporto alla tutela ambientale;
 - Rappresentanze dei Corpi dei vigili del fuoco di Aosta, Bolzano, Trento, nonché dei vigili del fuoco della Città del Vaticano e di San Marino

Quanti vigili del fuoco....

- A ciascuna delle 4 sessioni esercitative hanno preso parte:
 - 122 unità operative, compresi i funzionari;
 - 9 unità NBCR;
 - 10 unità operative della Direzione Centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica;
 - 35 unità per attività di assistenza, gestione e logistica della manifestazione
- Complessivamente hanno operato per l'attività esercitativa oltre 700 unità operative dei vigili del fuoco

I RUOLI PER LA GESTIONE DELL'ESERCITAZIONE

- Per l'esercitazione sono state previste metodologie e figure normalmente presenti per le esercitazioni EU Modex, con particolare riferimento a:
 - **Una ExCon** con la funzione di cabina di regia, comando e controllo dell'esercitazione
 - **n. 8 Team per giorno**, ciascuno composto dal personale di più Comandi provinciali, in modo da favorire l'attività integrata del dispositivo di soccorso nazionale dei vigili del fuoco. A capo di ogni Team è posto un "Team leader" individuato dalla squadra stessa, normalmente coincidente con la figura di un funzionario
 - **n. 8 Trainer**, incaricati di assicurare la formazione dei team per il corretto approccio allo scenario e valutare l'approccio delle squadre alle attività esercitative;
 - **n. 8 Responsabili di scenario**, incaricati di sovrintendere alla gestione dei siti di esercitazione, controllandone l'allestimento, l'approvvigionamento dei materiali, la rimozione dei residui, l'applicazione delle procedure di spegnimento da parte dei Team, il rispetto delle regole da parte di tutti i soggetti presenti, l'attività del responsabile della ditta che ha la possibilità di dimostrare l'impiego del proprio sistema o attrezzatura di spegnimento
 - **Valutatori**, coincidenti nelle figure suddette, sono stati tutti chiamati a esprimere le proprie valutazioni negli ambiti di competenza.

Organizzazione in 8 Team (da ALFA a FOXTROT)

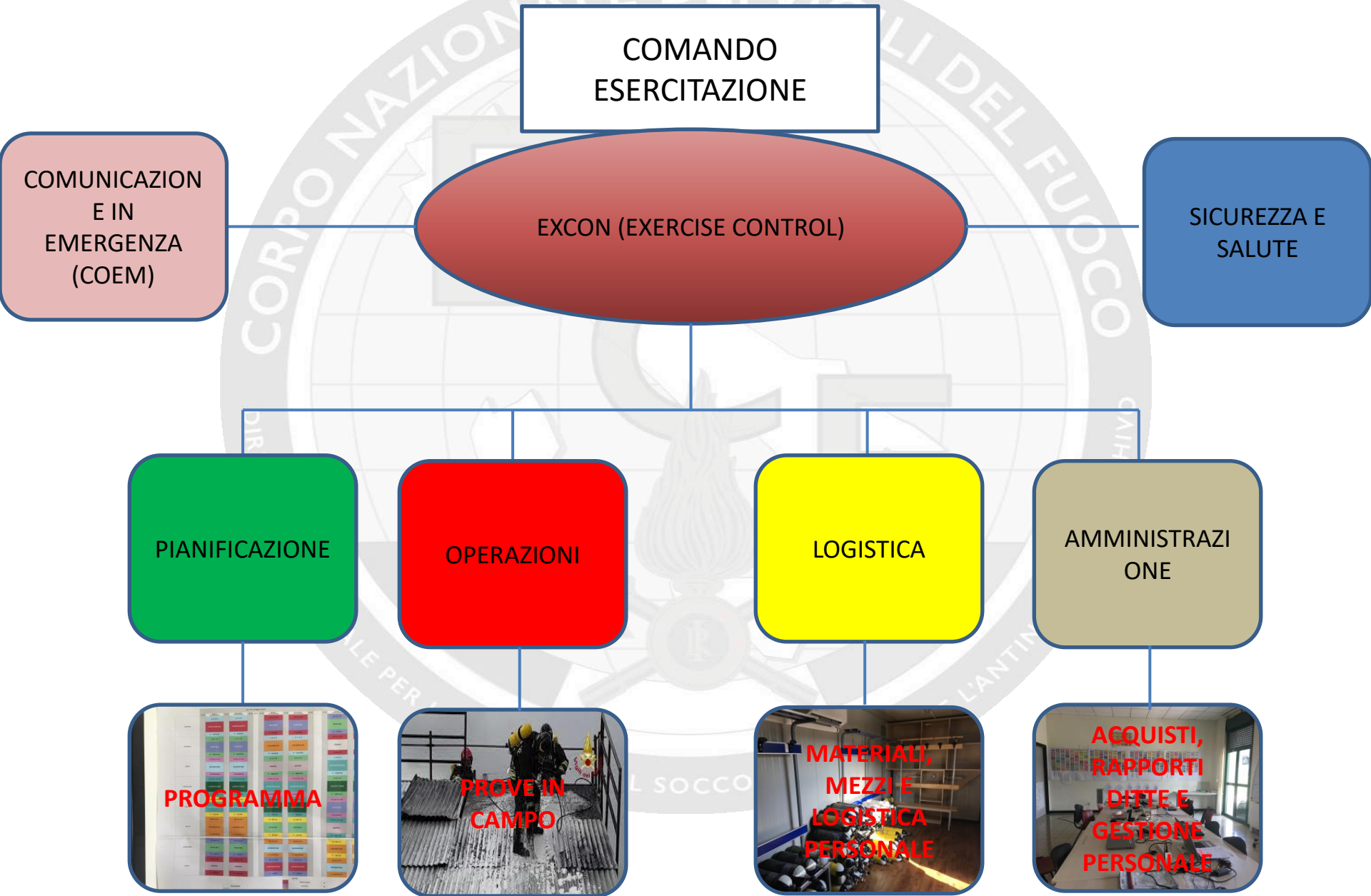
TEAM	N	I SETTIMANA	II SETTIMANA	III SETTIMANA	IV SETTIMANA	UNITÀ
ALFA	1	TORINO	MILANO	ROMA	NAPOLI	4
	2	ALESSANDRIA	VARESE	RIETI	SALERNO	4
	3	ASTI	BRESCIA	FROSINONE	CASERTA	4
	4	VERCELLI	BERGAMO	LATINA	BENEVENTO	4
	TL	D.R. PIEMONTE	D.R. LOMBARDIA	D.R. LAZIO	D.R. CAMPANIA	1
BRAVO	5	CUNEO	COMO	VITERBO	AVELLINO	4
	6	BIELLA	MANTOVA	VENEZIA	ANCONA	4
	7	VERBANIA	LODI	ROVIGO	PESARO URBINO	4
	8	NOVARA	SONDRIO	PADOVA	ASCOLI - FERMO	4
	TL	D.R. PIEMONTE	D.R. LOMBARDIA	D.R. LAZIO	D.R. MARCHE	1
CHARLIE	9	GENOVA	LECCO	BELLUNO	MACERATA	4
	10	SAVONA	CREMONA	VERONA	L'AQUILA	4
	11	IMPERIA	PAVIA	VICENZA	CHIETI	4
	12	LA SPEZIA	BOLOGNA	TREVISO	PESCARA	4
	TL	D.R. LIGURIA	D.R. LOMBARDIA	D.I. VENETO	D.R. ABRUZZO	1
DELTA

Gestione dell'arrivo del personale dai Comandi e dalle Direzioni

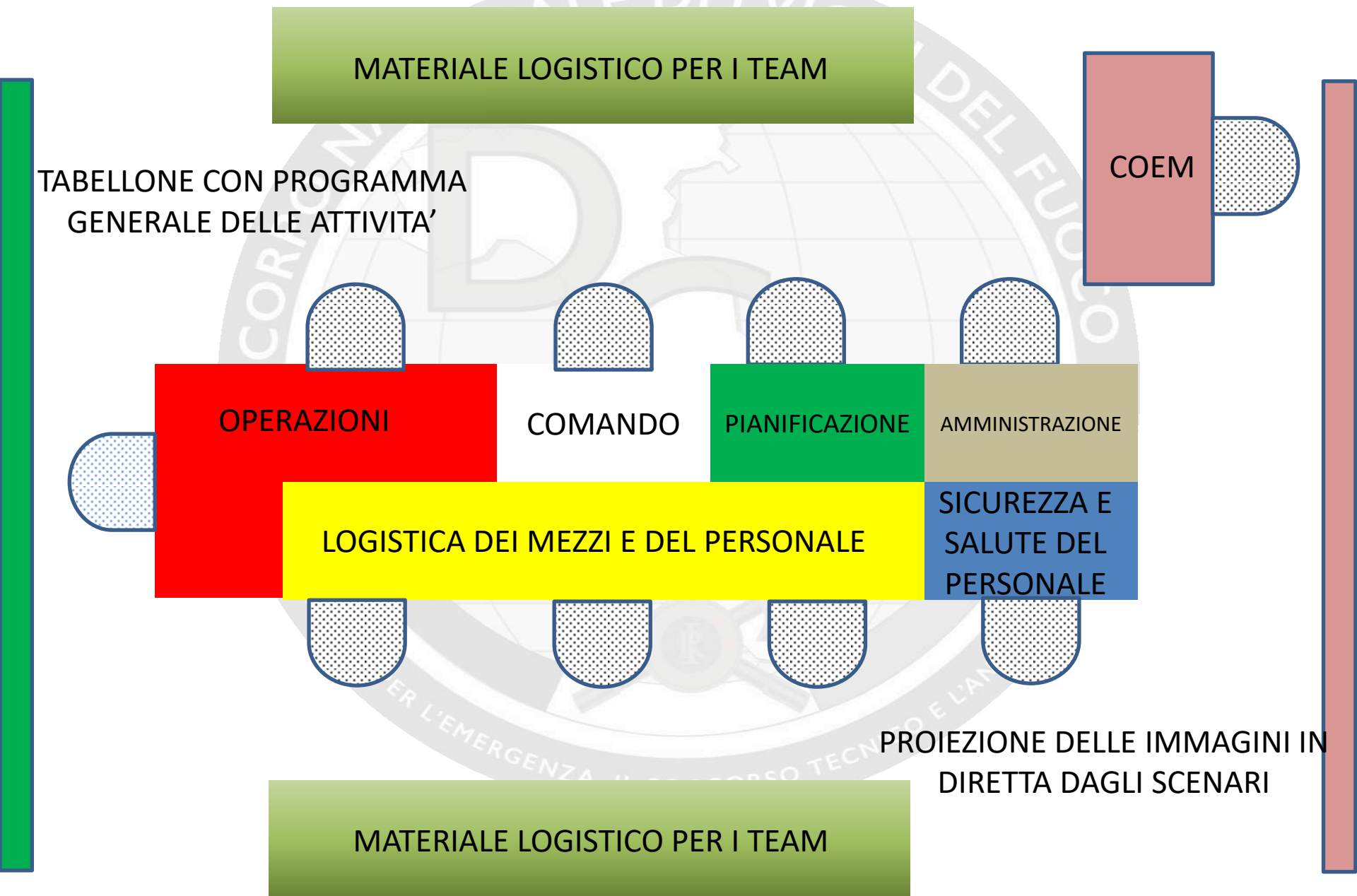
All'arrivo del personale dai Comandi e Direzioni

- a. Il personale è stato convocato per le prove a SFO entro la serata della domenica precedente l'inizio della sessione, ad eccezione del personale autorizzato alla missione giornaliera dai comandi e dalle sedi più vicine
- b. L'elenco del personale convocato è presente al corpo di guardia con fogli riepilogativi per ciascun comando dove sono riportati:
 - i. Stanza assegnata
 - ii. Nome della squadra di appartenenza
 - iii. Trainer
 - iv. Indicazioni generali sul funzionamento della struttura (orari mensa, ecc.)
 - v. Programma delle attività

Strutturazione di EXCON secondo la metodologia dell'Incident Command System



ORGANIZZAZIONE DELLA SALA «EXERCISE CONTROL» (EXCON)



TEAM
ALPHA

TEAM
BRAVO

TEAM
CHARLIE

TEAM
DELTA

TEAM
ECHO

TEAM
FOXTROT

TEAM
GOLF

TEAM
HOTEL



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

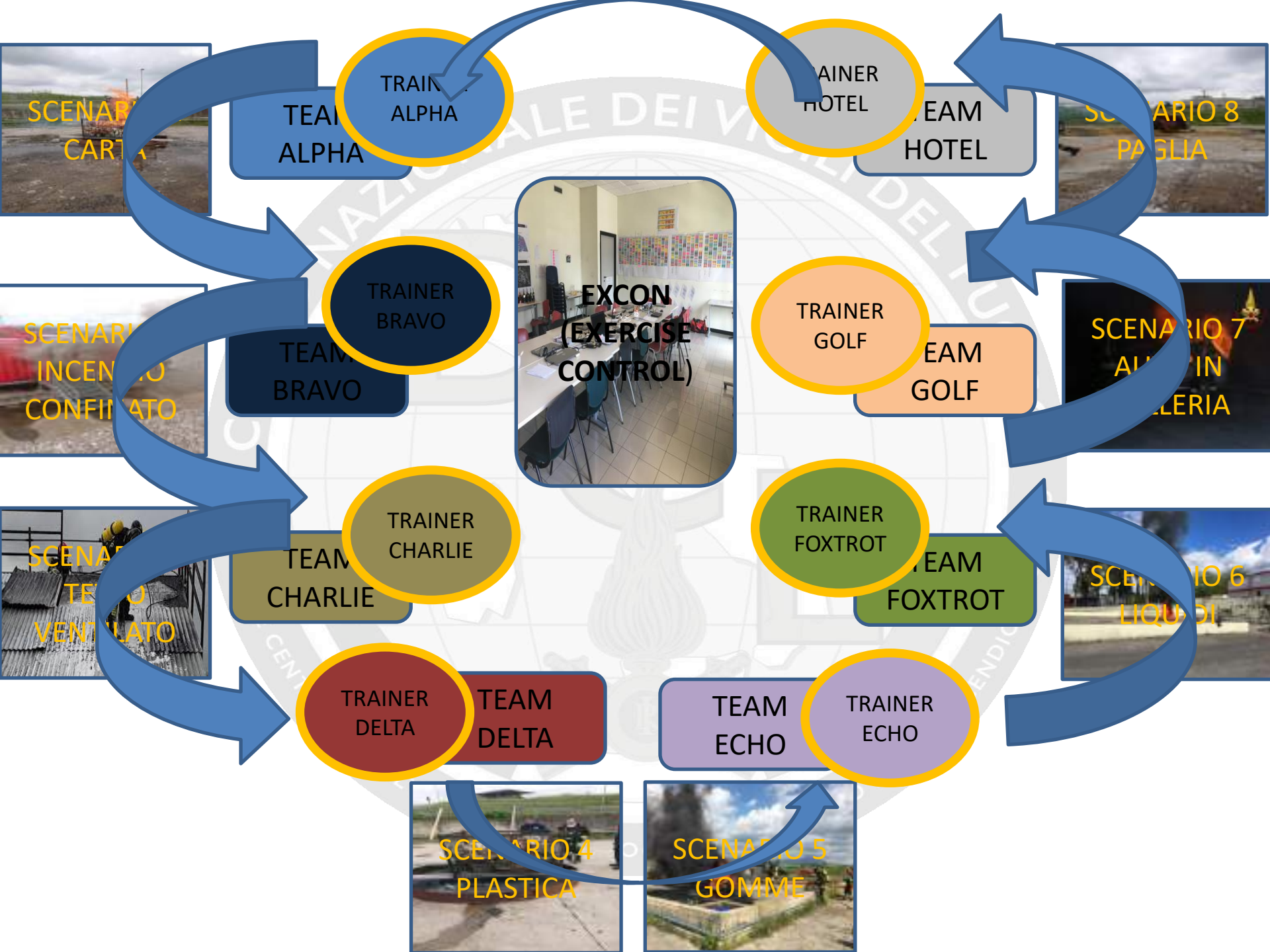
11

12



Il programma giornaliero delle attività

SQUADRE	ORARIO	DITTE													
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	
ALFA	9.30-12.30	X								X					
BETA	9.30-12.30		X								X				
GAMMA	9.30-12.30			X								X			
DELTA	9.30-12.30				X								X		
ECHO	9.30-12.30					X								X	
FOXTROT	9.30-12.30						X								
GOLF	9.30-12.30							X							
HOTEL	9.30-12.30								X						



Il programma giornaliero delle attività

8.00-9.30	SEMINARIO IN SEDUTA PLENARIA
9.30-13.00	SESSIONI DIMOSTRATIVE A FREDDO
14.30-16.00	PROVE «A CALDO» - PRIMA SESSIONE
16.00-18.30	PROVE «A CALDO» - SECONDA SESSIONE

Attività informative nelle sessioni plenarie

- Il fenomeno dell'incendio nei vari contesti
- Le sostanze estinguenti
- Le procedure operative di spegnimento degli incendi
- Gli effetti dell'incendio

Quanti operatori economici



1	DITTA INDIVIDUALE - MANTOVANI GIANNI
2	ITLARESCUE SRL - CITTON GIANNI
3	CRISTANINI SPA - CRISTANINI ADOLFO
4	PIEMME & MATACENA SRL – LUIGI MATACENA
5	SAPIN SPA – FRANCESCO CHEVALLARD
6	IVECO SPA – LORENZO BONINSEGNA
7	ROSENFIRE SRL – ALBERTO MATTIA
8	SP&A SRL – ALESSANDRO BELLACIMA
9	SERVICIO AEREOS EUROPEO Y TRATAMIENTOS AGRICOLAS SRL
10	VANITY FIRE – ELENA LAMPERTI
11	ALCIONE SAS DI MAURIZIO BOSIO & C
12	PRO FIRE PROTECTIVE SOLUTIONS
13	DIVITEC SRL
14	TEMA SISTEMI SPA
15	SAFCO ITALIA SRL

Documentazione presentata dagli operatori economici per partecipare alla manifestazione (oltre alla domanda)

- a) Documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- b) Scheda sintetica del sistema/attrezzatura dalla quale si evinca l'impiego efficace delle stesse;
- c) Documentazione illustrativa del sistema/attrezzatura e delle relative caratteristiche tecniche;
- d) Certificazioni e conformità a normative specifiche e in particolare di compatibilità ecologica e ambientale dei prodotti utilizzati per lo spegnimento;
- e) Descrizione degli scenari d'impiego;
- f) Procedure operative d'impiego;
- g) Documentazione foto – video (dimensioni foto e video dimostrativi complessivamente non superiori a 30 Mbyte);
- h) Dichiarazione di disponibilità a presentare l'attrezzatura presso un centro del CNVVF;
- i) Informazioni sulla durata del corso di formazione specifico per gli operatori all'uso corretto del sistema/attrezzatura;
- j) Costo indicativo del sistema/attrezzatura.

n°....

1) D.P.I.

Insufficiente	Sufficiente	Idonea
---------------	-------------	--------

2) Valutazione scenario Intervento

Insufficiente	Sufficiente	Idonea
---------------	-------------	--------

3) Messa in sicurezza dell'Area Operativa

Insufficiente	Sufficiente	Idonea
---------------	-------------	--------

4) Organizzazione Squadra Operativa

Insufficiente	Sufficiente	Idonea
---------------	-------------	--------

5) Scelta ed uso estinguenti idonei

NON idonea	Idonea
------------	--------

6) Gestione Tempistica dell'Intervento

Insufficiente	Sufficiente	Idonea
---------------	-------------	--------

7) Eventuale Rivalutazione dello scenario Operativo in Sicurezza

Insufficiente	Sufficiente	Idonea
---------------	-------------	--------

8) Bonifica e messa in Sicurezza Termina Intervento

Insufficiente	Sufficiente	Idonea
---------------	-------------	--------

9) Gestione D.P.I. ed Attrezzature (eventualmente contaminate) Termine Intervento

Insufficiente	Sufficiente	Idonea
---------------	-------------	--------

SCHEDA DI GRADIMENTO

SCHEDA DI GRADIMENTO

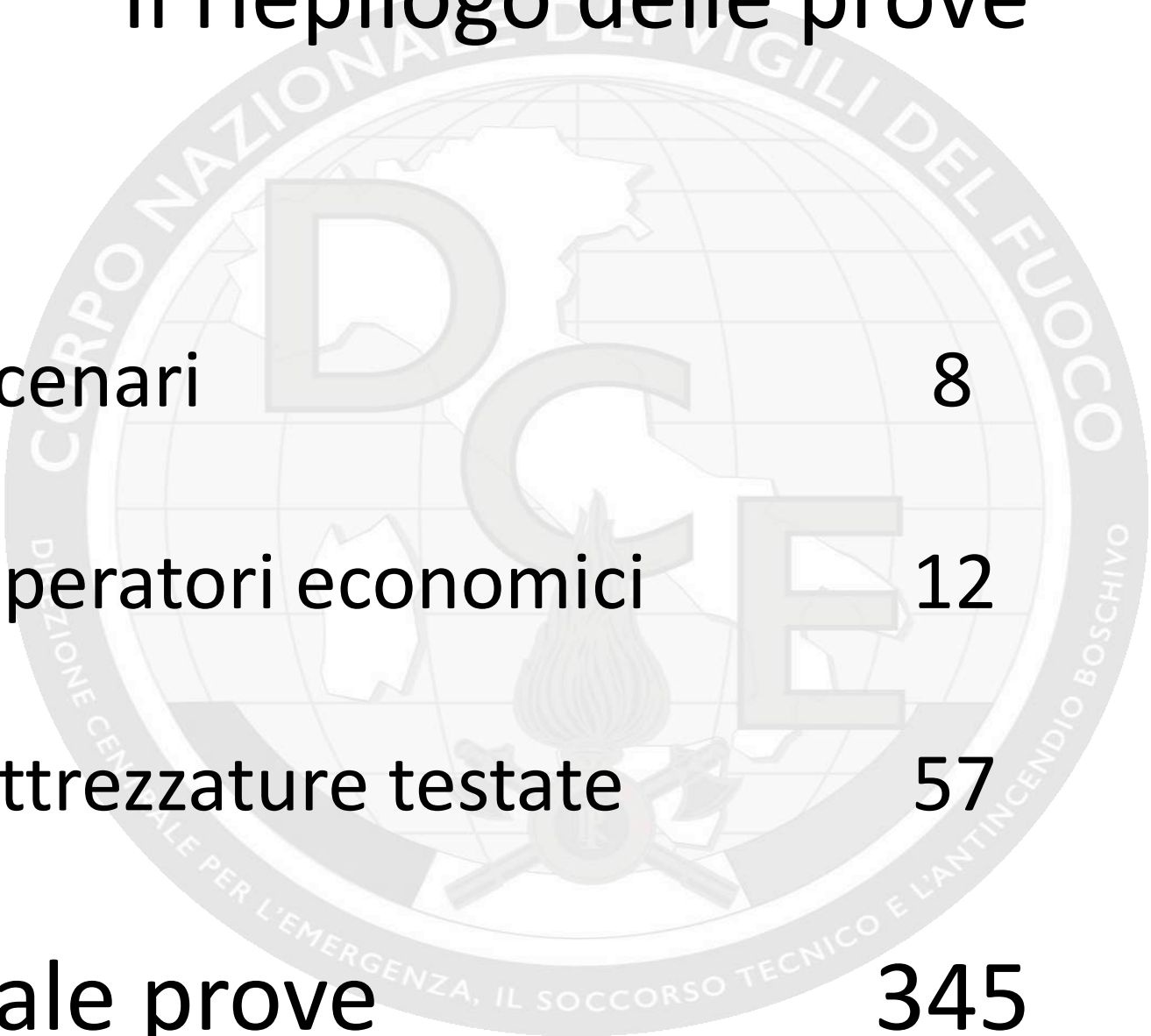
data

Azienda	
Tipo prodotto	
Squadra	
Sito	

SCARSO SUFFICIENTE BUONO OTTIMO NON VALUTABILE

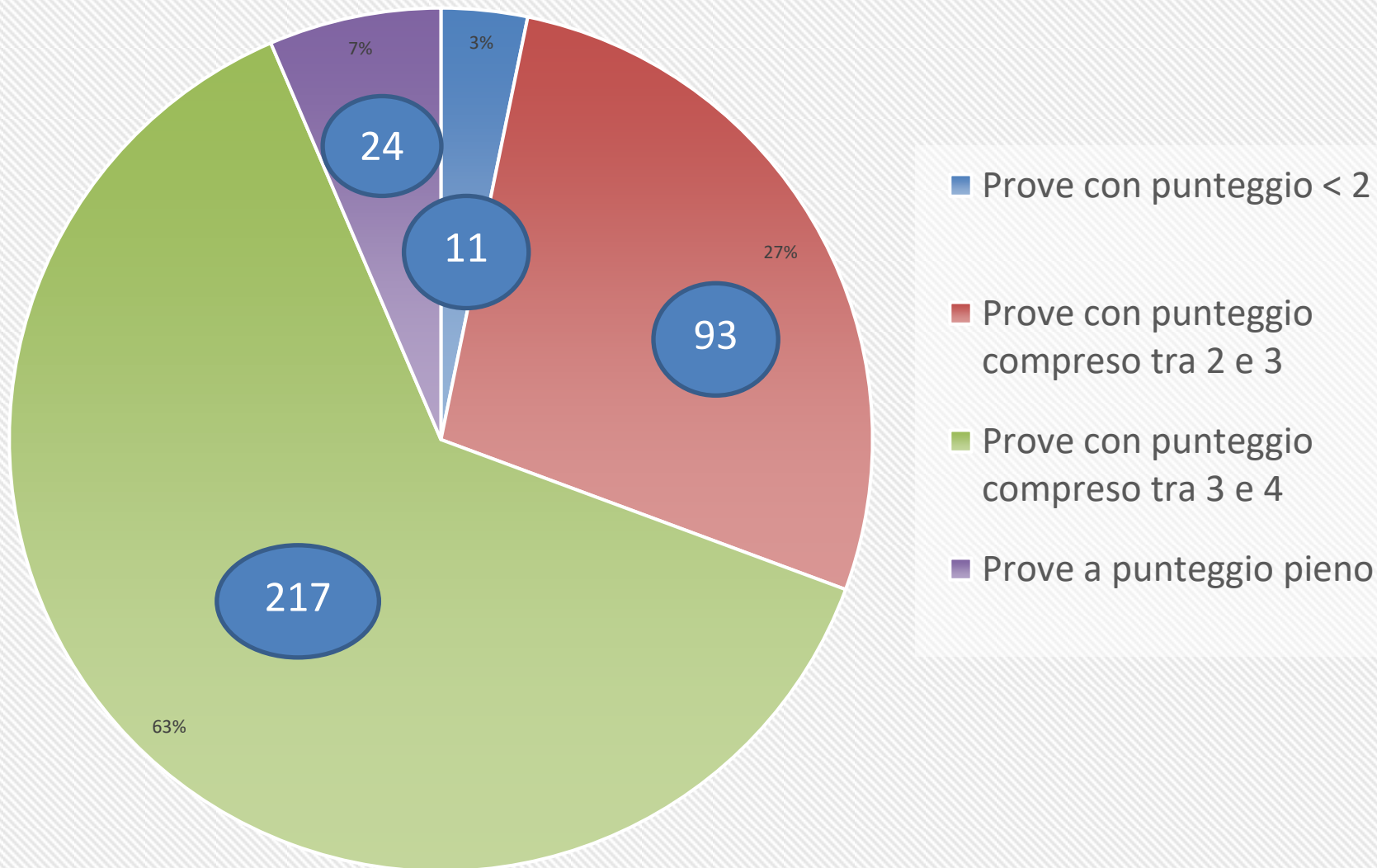
INGOMBRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TRASPORTABILITA'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANOVRAABILITA'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANEGGEVOLEZZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAPIDITA' DI UTILIZZO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
EFFICACIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SICUREZZA DI UTILIZZO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il riepilogo delle prove



N. scenari	8
N. operatori economici	12
N. attrezzature testate	57
Totale prove	345

I giudizi delle squadre dei vigili del fuoco





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO